

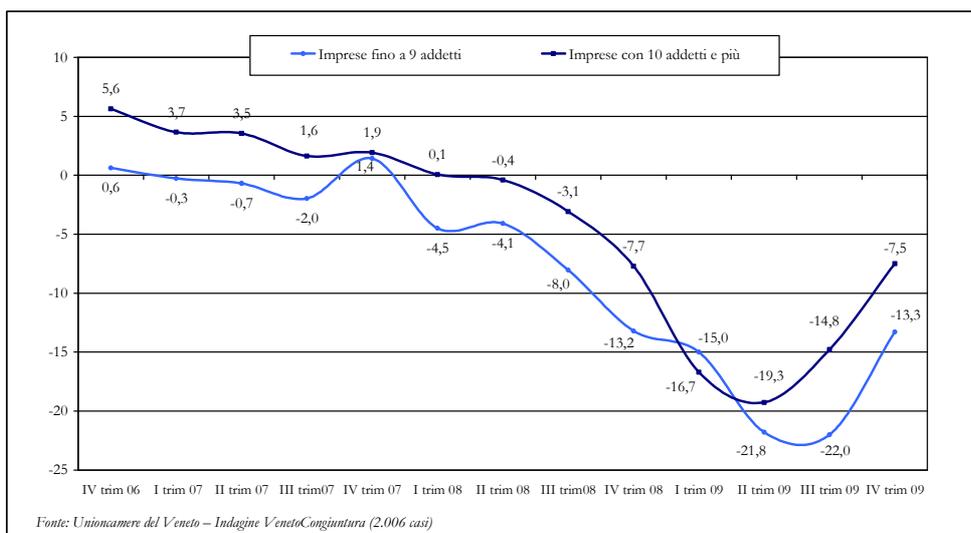
24 febbraio 2010

Produzione industriale IV trimestre 2009

Nel quarto trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, la **produzione industriale ha registrato una flessione del -8,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008**. Nel confronto con il trimestre precedente il livello produttivo ha presentato una crescita del +0,8 per cento, dopo 5 trimestri negativi.

L'analisi congiunturale del quarto trimestre 2009 sull'industria manifatturiera di Unioncamere del Veneto con la collaborazione della Confartigianato del Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.006 imprese con almeno 2 addetti.

Veneto. Andamento della produzione industriale (var.% su trimestre anno precedente). IV trim. 2006 - IV trim. 2009



L'arresto della caduta dei livelli produttivi è confermato anche dall'indicatore del grado di utilizzo degli impianti che si attesta al 66,3 per cento, superiore al 64,2 per cento registrato nel trimestre precedente.

Sotto il profilo dimensionale, nell'ultimo trimestre 2009 ancora una volta le difficoltà maggiori sono evidenziate dalle microimprese (2-9 addetti), dove l'indicatore ha segnato un calo tendenziale del -13,3 per cento. La produzione ha segnato performance migliori nelle imprese di maggiori dimensioni: nelle grandi imprese (250 addetti e più) la variazione è stata del -4,6 per cento, nelle medie imprese (50-249 addetti) del -6,1 per cento, mentre nelle piccole (10-49 addetti) del -10,1 per cento.

I risultati evidenziano un effettivo rilancio del ciclo economico nelle imprese più strutturate, le prime che un anno fa avevano risentito della crisi economica.

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi – Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I – 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it



Unioncamere
Veneto

Ciò lascia ben sperare sulla possibile fine della crisi, anche se la ripresa si annuncia lenta e difficile.

Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che nel quarto trimestre 2009 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione (CIG) emerge come i livelli produttivi si siano ridotti mediamente su base annua di circa il 15 per cento con una punta del -25 per cento per le aziende che hanno dichiarato una quota di lavoratori in CIG fino al 30 cento.

Il bilancio negativo dell'attività produttiva si evidenzia soprattutto nelle imprese che producono beni strumentali (-11,2%). Meno significativa la flessione nelle imprese che producono beni intermedi e di consumo dove la produzione ha registrato rispettivamente un -8,5 e un -5,6 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Guardando ai settori, l'indice della produzione industriale ha segnato diminuzioni tendenziali più marcate nel comparto dei metalli e prodotti in metallo (-15,6%), delle macchine utensili (-13%) e del legno e mobile (-12%).

Gli altri settori hanno evidenziato performance migliori della media regionale.

Il tessile, abbigliamento e calzature ha registrato un -5,4 per cento, l'industria del marmo, vetro e ceramica e altri minerali non metalliferi e la gomma e plastica un -5,3 per cento, le altre industrie manifatturiere un -3,5 per cento, le macchine elettriche ed elettroniche un -3,1 per cento e l'alimentare, bevande e tabacco un -0,7 per cento.

Stabile la dinamica del comparto carta, stampa ed editoria, che ha segnato un -0,2 per cento.

Gli altri indicatori

Fatturato

In miglioramento anche la dinamica del fatturato che ha segnato su base annua, in linea con la produzione, una diminuzione del -8,7 per cento, mentre rimane negativa la tendenza su base congiunturale (-0,2%).

Sotto il profilo settoriale i risultati sono analoghi a quelli indicati per la produzione. Le diminuzioni più significative rispetto allo stesso periodo dello scorso anno hanno riguardato l'industria dei metalli e prodotti in metallo (-19,8%), del legno e mobile (-12,3%) e delle macchine utensili (-11,5%).

In linea con il dato regionale il settore del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi, mentre gli altri comparti hanno registrato delle variazioni negative meno marcate, ad eccezione della carta, stampa ed editoria e dell'industria alimentare che hanno evidenziato una crescita rispettivamente del +0,3 e +1 per cento.

Per quanto riguarda il profilo dimensionale, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le microimprese (2-9 addetti) hanno registrato la performance peggiore (-13,3%), seguono le piccole (10-49 addetti) con un 9,7 per cento, le medie (50-249 addetti) con un -7,9 per cento e le grandi (250 addetti e oltre) con un -5,2 per cento.

Fatturato estero

Anche l'indicatore delle esportazioni ha mostrato un andamento migliore. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti hanno evidenziato una contrazione del -7,4 per cento (-16,1% il dato registrato nel trimestre precedente).

Il bilancio negativo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle piccole imprese (-11,5%), mentre meno significativa è stata la contrazione per le medie e grandi imprese che hanno segnato rispettivamente un -6,8 e un -4,1 per cento su base annua.

Sotto il profilo settoriale l'industria alimentare, bevande e tabacco e le altre industrie manifatturiere hanno evidenziato una crescita del +2,9 e +3,1 per cento. Gli altri settori hanno invece registrato dinamiche negative, con contrazioni rilevanti per il settore del legno e mobile (18,9%), dei metalli e prodotti in metallo (-15,8%) e del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-13,5%).

Ordinativi

Gli ordinativi provenienti dal mercato interno hanno evidenziato una dinamica più favorevole rispetto ai risultati dei primi nove mesi. Su base annua l'indicatore è diminuito del -8,1 per cento, mentre su base congiunturale ha mostrato una sostanziale stabilità.

La flessione più significativa si è osservata nel comparto della produzione di metalli e prodotti in metallo (-19,6%), del marmo, vetro e ceramica e altri minerali non metalliferi (-11%) e del legno e mobile (-10,2%). Positivo è stato invece l'andamento delle altre industrie manifatturiere (+1,9%), mentre è risultato stabile quello dell'alimentare (-0,1%).

Sotto il profilo dimensionale anche per questo indicatore la performance peggiore è stata evidenziata dalle microimprese (-13,4%), seguite dalle piccole imprese (-9,4%). Superiore alla media regionale invece la tendenza sia delle medie (-5,7%) che delle grandi imprese (-3,1%).

In risalita anche la domanda estera che ha contribuito in maggior misura rispetto alla domanda interna all'arresto della caduta dei livelli produttivi. Rispetto al corrispondente periodo del 2008 gli ordinativi hanno segnato un -3 per cento, per effetto di un significativo aumento del +4,9 per cento rispetto al trimestre precedente.

Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato delle marcate flessioni nel comparto del marmo, vetro e ceramica e altri minerali non metalliferi (-17%), della produzione di metalli e prodotti in metalli (-11,9%) e del legno e mobile (-8,4%). Buone le dinamiche degli altri settori che hanno presentato variazioni superiori al -2,5 per cento.

La risalita dell'indicatore è ascrivibile alle microimprese che hanno segnato una crescita del +20,6 per cento. La dinamica delle piccole e medie imprese è stata invece negativa con diminuzioni rispettivamente del -6,4 e del -3,2 per cento, mentre le grandi imprese hanno registrato una stabilità.

Occupazione

Il mercato del lavoro ha evidenziato una flessione del -4,3 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in linea con il dato del trimestre precedente (-4,5%).

Le dinamiche peggiori si registrano nelle macchine elettriche ed elettroniche (-7,4%), nella produzione di metalli e prodotti in metallo (-5,6%) e nel marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (-5,2%).

Tutti gli altri settori hanno presentato andamenti negativi che oscillano tra il -2 e il -5, solo l'alimentare ha mostrato una lieve contrazione (-0,4%).

Sotto il profilo dimensionale la base occupazionale ha evidenziato le diminuzioni più marcate nelle piccole e grandi imprese rispettivamente -5,3 e -5,1 per cento, seguono le medie imprese (-3,3%) e le microimprese (-3%).

In peggioramento invece l'occupazione straniera che ha segnato un -8,3 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, con pesanti contrazioni nell'alimentare (-14,1%), nella carta, stampa ed editoria (-12,3%), nel legno e mobile (-12,2%) e nella produzione di metalli e prodotti in metallo (-11,4%).

Previsioni

Migliorano in misura significativa le aspettative degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Per quanto riguarda l'indicatore della produzione, il saldo tra chi si attende un incremento e chi una diminuzione si attesta al -1,6 per cento, in risalita rispetto al trimestre precedente di quasi 6 punti percentuali (era -7,4%). Migliorano i giudizi anche per fatturato (-1,1%, nel terzo trimestre 2009 -6,6%), ordini interni (-0,9%, era -6,6%), ordini esteri (+4%, era -13%), mentre l'occupazione, nonostante mostri un saldo più favorevole, cela ancora forti preoccupazioni.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). IV trimestre 2009

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-0,7	1,0	-0,1	2,1	-0,4
Tessile, abbigliamento calzature	-5,4	-5,6	-5,2	0,8	-3,1
Legno e mobile	-12,0	-12,3	-10,2	-8,4	-3,9
Carta, stampa, editoria	-0,2	0,3	-2,5	0,3	-2,8
Gomma e plastica	-5,3	-5,7	-6,6	-1,4	-4,3
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-5,3	-8,7	-11,0	-17,0	-5,2
Metalli e prodotti in metallo	-15,6	-19,8	-19,6	-11,9	-5,6
Macchine utensili	-13,0	-11,5	-2,9	-2,4	-3,8
Macchine elettriche ed elettroniche	-3,1	-5,4	-7,9	-2,0	-7,4
Altre imprese manifatturiere	-3,5	-2,5	1,9	5,9	-4,8
Raggr. princip. di industrie					
Beni strumentali	-11,2	-10,61	-5,9	-1,9	-3,2
Beni intermedi	-8,5	-11,01	-11,1	-2,1	-5,1
Beni consumo	-5,6	-4,89	-4,7	-5,5	-3,9
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-13,3	-13,3	-13,4	20,6	-3,0
Piccole (10-49 addetti)	-10,1	-9,7	-9,4	-6,4	-5,3
Medie (50-249 addetti)	-6,1	-7,9	-5,7	-3,2	-3,3
Grandi (250 addetti in più)	-4,6	-5,2	-3,1	0,0	-5,1
Totale	-8,1	-8,7	-8,1	-3,0	-4,3
di cui 10 addetti e più	-7,5	-8,3	-7,1	-3,4	-4,5

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.006casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). IV trimestre 2009¹

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-3,2	-1,3	-2,2	18,3	1,4
Tessile, abbigliamento calzature	-16,4	-15,0	-12,5	-2,2	-10,9
Legno e mobile	4,9	4,7	4,6	4,9	-6,7
Carta, stampa, editoria	13,4	14,2	16,9	16,2	-7,4
Gomma e plastica	13,9	14,4	10,3	6,5	-1,4
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-18,9	-17,4	-15,1	-12,5	-12,1
Metalli e prodotti in metallo	-3,1	-3,8	-5,3	-8,4	-11,8
Macchine utensili	11,7	12,3	10,0	17,4	-5,1
Macchine elettriche ed elettroniche	7,7	8,3	8,4	18,6	-5,5
Altre imprese manifatturiere	-2,8	-2,9	-2,3	-0,2	-7,8
Raggr. princip. di industrie					
Beni strumentali	-0,2	-0,1	-0,5	-0,2	-1,1
Beni intermedi	1,4	1,6	1,4	3,5	-3,9
Beni di consumo	-2,7	-2,6	-1,8	0,7	-2,7
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	2,7	2,9	2,4	21,1	-1,8
Piccole (10-49 addetti)	-10,1	-9,8	-8,7	-4,3	-16,2
Medie (50-249 addetti)	15,2	18,7	15,3	22,4	-9,6
Grandi (250 addetti in più)	20,1	51,7	41,8	33,3	-14,7
Totale	-1,6	-1,1	-0,9	4,0	-7,8
di cui 10 addetti e più	-6,7	-5,7	-5,1	0,7	-15,4

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.006 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 2.006 imprese rispondenti (su 4.650 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 2 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione sulle imprese con 2-9 addetti è stata effettuata con il sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) tra l'11 gennaio e il 22 gennaio 2010 dalla società Centro Studi Sintesi srl. La rilevazione sulle imprese con 10 addetti e più è stata effettuata con il sistema WBS (Web Based Survey) tra l'11 gennaio e il 12 febbraio 2010 dalla società di rilevazione Questlab srl. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.

¹ Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito www.veneto.congiuntura.it, dove è possibile iscriversi alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".